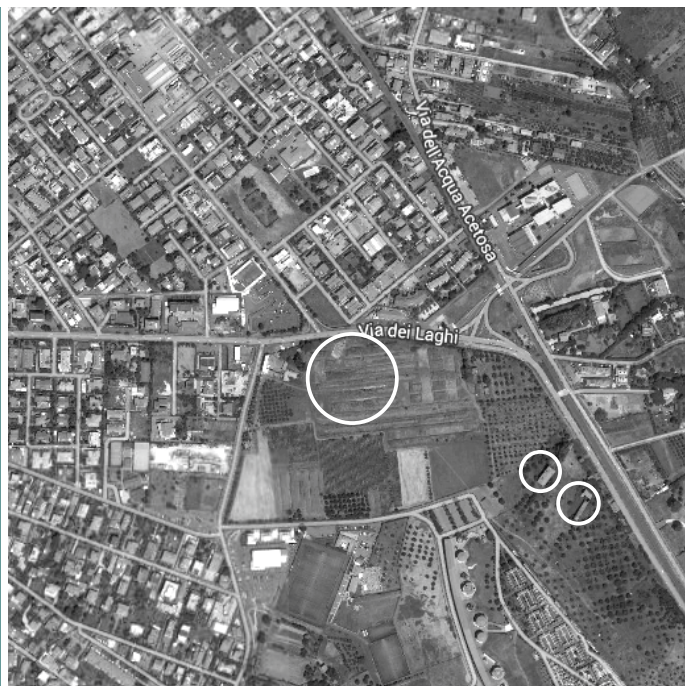


Un Parco Pubblico al Muro dei Francesi a Ciampino

Idee e
proposte per
l'uso dei
**Beni
Comuni**



Incontro con

Paolo Berdini urbanista Università di Roma Tor Vergata
autore del libro "Le città fallite. I grandi comuni italiani e la crisi del welfare urbano".

e

Paolo Maddalena giurista, vicepresidente emerito
della Corte Costituzionale, autore del libro "Il territorio bene comune degli
italiani. Proprietà collettiva, proprietà privata e interesse pubblico".

martedì 28 aprile 2015 ore 17:30
auditorium presso Parrocchia S. Giovanni Battista,
via Mura dei Francesi 124 - Ciampino



CiampinoBeneComune
info www.ciampinobenecomune.org



Università
della terza età
sezione di Ciampino

Incontro pubblico martedì 28 aprile 2015, ore 17:30

Auditorium presso Parrocchia S. Giovanni Battista, Via Mura dei Francesi 124

per informare la cittadinanza sul valore del sito di Muro dei Francesi e sulla necessità della sua tutela e salvaguardia

A Ciampino, nell'estate 2012, durante una campagna di scavo archeologico preventiva all'edificazione, sono stati ritrovati i resti degli ambienti termali di una grande villa romana attribuita a Valerio Messalla Corvino. In una grande *natatio* sono state scoperte ben sette statue in marmo bianco, di oltre due metri di altezza, raffiguranti Niobe e i suoi sfortunati figli, vittime della vendetta di Apollo e Artemide. L'area è quella sulla via dei Laghi nei pressi del cimitero comunale, racchiusa dal Muro dei Francesi, a cui si accedeva dal monumentale portale barocco, crollato ormai quattro anni fa e in fase di restauro.

L'area, ancor prima delle recenti scoperte archeologiche, rivestiva un notevole valore ambientale, paesaggistico e storico. All'interno del muro si trovano, infatti, i Casali seicenteschi costruiti dalla famiglia Colonna come residenze di campagna, la chiesuola, l'uliveto secolare e si aprono scenari e visuali ancora intatte verso i Colli Albani.

Valerio Messalla Corvino, console con Ottaviano nel 31 a.c., è stato fondatore del circolo letterario che da lui prende il nome e al quale appartenevano i poeti Tibullo e Ovidio. Proprio di Ovidio, nelle *Metamorfosi*, è una delle descrizioni più suggestive del mito di Niobe. *"Il ciclo di Niobidi dalla villa ciampinese ... oltre a rivestire un'importanza notevole nell'ambito dello studio della scultura antica della tarda età ellenistica, potrebbe rappresentare un episodio capitale del mecenatismo di uno degli ultimi imperatores della Repubblica nel campo delle arti plastiche e il rispecchiamento di esso nella grande letteratura contemporanea"* (MIBACT, Direzione Generale Archeologia - Relazione scavi archeologici).

Ora quest'area, nella parte dei Casali di proprietà privata, giace completamente abbandonata: è crollato il magnifico portale barocco, è crollato il tetto della chiesuola, i Casali hanno squarci nelle coperture e i muri hanno evidenti segni di instabilità. Nella parte che il comune aveva destinato all'edilizia in cooperativa, per la quale si richiede una sollecita ed adeguata soluzione alternativa, i resti della *natatio* e degli impianti termali sono anch'essi abbandonati alle intemperie senza alcuna protezione.

Della sua tutela, della sua valorizzazione, del suo divenire bene pubblico, da rendere fruibile e disponibile per tutti i cittadini, parleremo con **Paolo Berdini** e **Paolo Maddalena**, che affronteranno con noi i nodi e i possibili percorsi per poter giungere alla salvaguardia del bene comune e al loro utilizzo pubblico.

Paolo Berdini, urbanista, docente presso l'Università di Roma Tor Vergata, è tra i conoscitori più profondi dell'urbanistica dell'area Romana. Da sempre impegnato nella battaglia contro il consumo del suolo e nelle valutazioni delle scelte operate dalle amministrazioni pubbliche, con il suo libro *"La città in vendita – Centri storici e mercato senza regole"*, ha lanciato la grande inchiesta di Report sui recenti discutibili interventi urbanistici nella periferia della capitale.

Paolo Maddalena, per lungo tempo docente universitario di diritto romano, è stato magistrato della Corte dei Conti e poi giudice della Corte Costituzionale. Sin dagli anni sessanta si è dedicato allo studio del diritto ambientale. Negli anni recenti il suo impegno si è concentrato sulla tutela del territorio, bene comune degli italiani, che deve essere protetto, difeso e mantenuto a favore della collettività, secondo il rigoroso dettato della Carta Costituzionale.

Invitiamo i cittadini, le forze politiche e sociali, i rappresentanti dell'amministrazione comunale, a partecipare all'incontro.